

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 856 del 15 marzo 2022**

**Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata - Termine di conclusione degli interventi di settori al di fuori dell'agricoltura, finanziati ai sensi delle ordinanze n. 13 e 16 con modifica e integrazione dell'ordinanza n. 13**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - sino alla data del 31 dicembre 2023, con legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Vista la legge 26 febbraio 2021, n. 21 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto».» (GU n.51 del 1-3-2021), con la quale all'articolo 17 comma 1-bis è stata introdotta la seguente modifica: «All'articolo 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le parole: «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2022».».

Visto il d.l. 6 luglio 2012, n. 95 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario» convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 (in seguito d.l. n. 95/2012) ed in particolare l'articolo 3-bis comma 4-bis che a seguito della citata modifica stabilisce: «4-bis. I finanziamenti agevolati in favore di imprese agricole ed agroindustriali di cui ai provvedimenti dei Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sono erogati dalle banche, in deroga a quanto previsto dal comma 4, sul conto corrente bancario vincolato intestato al relativo beneficiario, in unica soluzione entro il 31 dicembre 2018, e posti in ammortamento a decorrere dalla data di erogazione degli stessi. Alla stessa data, matura in capo al beneficiario del finanziamento il credito di imposta, che è contestualmente

ceduto alla banca finanziatrice e calcolato sommando alla sorte capitale gli interessi dovuti, nonché le spese una tantum strettamente necessarie alla gestione del medesimo finanziamento. Le somme depositate sui conti correnti bancari vincolati di cui al presente comma sono utilizzabili sulla base degli stati di avanzamento lavori entro la data di scadenza indicata nei provvedimenti di cui al primo periodo e comunque entro il 31 dicembre 2022. Le somme non utilizzate entro la data di scadenza di cui al periodo precedente ovvero entro la data antecedente in cui siano eventualmente revocati i contributi, in tutto o in parte, con provvedimento delle autorità competenti, sono restituite in conformità a quanto previsto dalla convenzione con l'Associazione bancaria italiana di cui al comma 1, anche in compensazione del credito di imposta già maturato.».

Viste le proprie precedenti ordinanze commissariali:

- n. 13 del 20 febbraio 2013 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e ss.mm.ii., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;
- n. 14 del 20 febbraio 2013 «Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e ss.mm.ii., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi;
- n. 232 del 8 luglio 2016 «Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii - Dilazione dei termini di fine lavori, in seguito alla Decisione C(2016) 2870 final del 3 maggio 2016 relativa all'Aiuto di stato SA.44034 (2016/N).»;
- n. 301 del 24 marzo 2017 «Istanze di contributo contenenti interventi per il ripristino di immobili di civile abitazione presentate, entro i termini prescritti del 31 dicembre 2014, a valere sull'ordinanza commissariale n. 13 - Presa d'Atto delle Manifestazioni di Interesse presentate e ammissione alla fase istruttoria» con la quale sono state stabilite le modalità per presentare la domanda sull'ordinanza corretta per 17 cittadini che si erano vista bocciata la richiesta di ricostruzione della propria abitazione, a causa del fatto che la loro istanza era stata presentata su un'ordinanza sbagliata;
- n. 312 del 27 aprile 2017 «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, con modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro successive modifiche» con la quale sono stati stabiliti fra l'altro i termini ultimi di fine lavori e di rendicontazione della spesa per le ordinanze n. 15 e 16 compatibilmente con i termini di validità dei Regimi di Aiuto di Stato;
- n. 381 del 16 aprile 2018 «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn.13, 15 e 16 con riferimento al termine di fine lavori e di rendicontazione», con la quale sono stati ulteriormente rideterminati i termini ultimi di fine lavori e di rendicontazione della spesa;
- n. 392 del 7 giugno 2018, «Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento», con la quale sono state impartite le prime disposizioni utili alla conclusione dei procedimenti inerenti gli interventi soggetti alle notifiche di Aiuti di Stato per il Settore Agricoltura ed Agroindustria;
- n. 398 del 27 giugno 2018 «Ordinanza 7 giugno 2018, n. 392 «Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - Modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento» - Rettifica»;
- n. 427 del 9 ottobre 2018, «Disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - Terzo provvedimento» con la quale sono state impartite le indicazioni finali, utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi - entro le scadenze delle notifiche Aiuti di Stato - in favore delle imprese attive nei settori

## Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 24 marzo 2023

Agricoltura e Agroindustria, secondo gli accordi presi con la Commissione UE attraverso il deposito dei contributi su conti vincolati aperti presso le Banche al fine di rendicontare entro i termini la cifra complessiva alla Commissione UE;

- n. 441 del 7 novembre 2018 «Ulteriori disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore Agricoltura e Agroindustria - Quarto provvedimento» con la quale sono state fornite ulteriori indicazioni d'urgenza, utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi entro le scadenze delle notifiche Aiuti di Stato ed in favore delle imprese attive nei settori Agricoltura e Agroindustria, secondo gli accordi presi con la Commissione UE. Le ulteriori disposizioni si sono rese necessarie dopo l'incontro avuto con il MEF ed a fronte del mancato inserimento dei necessari emendamenti di legge al d.l. 95/2012 nel decreto Genova;
- n. 450 del 10 dicembre 2018, «Ulteriori disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore Agricoltura e Agroindustria - Quinto provvedimento» con la quale vengono fornite le ultime indicazioni, utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi - entro le scadenze delle notifiche Aiuti di Stato - in favore delle imprese attive nei settori Agricoltura e Agroindustria, secondo gli accordi presi con la Commissione UE. In particolare è concessa una brevissima proroga ai beneficiari ed alle banche per concludere le operazioni di apertura dei conti vincolati e di sottoscrizione delle richieste di utilizzo a Cassa Depositi e Prestiti, in armonia con l'Addendum alla Convenzione ABI-CdP sottoscritto il 4 dicembre 2018;
- n. 511 del 6 settembre 2019, «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 con riferimento alle proroghe di fine lavori e termini di rendicontazione per gli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato» con la quale sono stati modificati i termini di conclusione e rendicontazione degli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato per le ordinanze n. 13, 15 e 16 e precisando che i medesimi termini valgono anche per gli interventi individuati nell'allegato all'ordinanza n. 441, così come per quelli approvati con l'ordinanza n. 301, i cui beneficiari abbiano aderito alla procedura speciale d'urgenza per il settore agricoltura e agroindustria di cui alle ordinanze nn. 392, 398 e 427 e loro s.m.i.;
- n. 581 del 26 giugno 2020, «Disposizioni urgenti relative agli adempimenti necessari alla liquidazione degli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato in agricoltura, aderenti alla procedura speciale di cui all'art. 3-bis comma 4-bis del d.l. n. 95/2012, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i.» con la quale sono stati confermati i termini per la conclusione degli interventi come individuati dall'ordinanza n. 511 modificando il termine per la rendicontazione per le imprese dei settori Agricoltura e Agroindustria;
- n. 603 del 24 settembre 2020, «Disposizioni Integrative inerenti al ricostruzione privata, modifica e integrazione dell'ordinanza n. 13 - proroga di fine lavori e riallineamento delle scadenze di rendicontazione della spesa» con la quale, per i beneficiari del settore agricoltura e agroindustria è stabilito il termine di fine lavori al 30 giugno 2021 dando 90 giorni per la presentazione della relativa rendicontazione della spesa;
- n. 657 del 23 marzo 2021, «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifica e integrazione dell'ordinanza n. 13 - Presa d'atto della modifica dei termini di validità dei conti vincolati ex dl 95/2012 art. 3 bis comma 4 bis, disposizione aggiuntive riguardo al termine di conclusione degli interventi per il settore agricoltura» con la quale, per i beneficiari del settore agricoltura e agroindustria è stabilito che il SII competente possa concedere l'ulteriore proroga del termine di fine lavori fino massimo al 30 giugno 2022.

Visti gli atti regionali:

- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n. 5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività,

Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n. 5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n. 14;

- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n. 11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata ordinanza n. 14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n.3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi 12 luglio 2018, n. 10107, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Visto il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante «Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina», convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, ed in particolare l'articolo 10 quater, il quale dispone la proroga degli interventi di ricostruzione relativi alle imprese agricole ed agroindustriali colpite dal sisma del 2012, spostando il termine perentorio di cui al succitato articolo 3 bis, comma 4 bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e sue s.m.i. al 31 dicembre 2023.

Dato atto che la modifica introdotta nell'articolo 3-bis, comma 4-bis del d.l. n. 95/2012 permette la dilazione dei termini oltre il 31 dicembre 2022, con pagamenti entro il 31 dicembre 2023, per gli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato in agricoltura che hanno aderito alla procedura speciale di cui all'ordinanza n. 392 e s.m.i. e ricompresi nell'elenco di cui all'allegato dell'ordinanza n. 427.

Attestato che la citata ordinanza n. 13, così come in ultimo modificata dall'ordinanza 776, all'articolo 5, del secondo periodo del comma 6, stabilisce che: «Per gli interventi del Settore Agricoltura e Agroindustria che risultino compresi nell'elenco di cui all'allegato all'ordinanza n. 427 i cui lavori risultino avviati alla data del 30 giugno 2021, non siano già stati terminati o chiusi alla data della pubblicazione della presente ordinanza, il S.I.I. competente può concedere, su espressa e motivata richiesta del beneficiario, un'ulteriore proroga straordinaria del termine di fine lavori per un periodo proporzionale alle ragioni addotte e comunque al massimo fino al 30 giugno 2023».

Considerato che il S.I.I. del settore Agricoltura e Agroindustria ha concesso, con note dell'8 luglio 2022 e del 16 dicembre 2022 la proroga dei termini di ultimazione lavori fino al 30 giugno 2023, ai sensi dell'ordinanza n. 776, per gli interventi GeFo ID40956443, ID 53551073, ID 53559258, ID 53559253 e ID 53551094.

Preso atto, altresì, delle richieste di un'ulteriore proroga per gli interventi, fatte pervenire dai sottoelencati beneficiari:

- SOCIETA' AGRICOLA ZANINI S.s., sottoscritte dal legale rappresentante della stessa Zanini Andrea, per tramite del proprio tecnico ing. Claudio Felicetti con p.e.c. del 1 marzo 2023, assunte agli atti con protocollo n. C1.2023.391, n. C1.2023.392 e n. C1.2023.393 del 2 marzo 2023, relativamente ai progetti GeFo ID40956443, ID 53551073 e ID53551094;
- Carra Umberto per tramite del proprio tecnico ing. Claudio Felicetti con p.e.c. del 28 febbraio 2023, assunte agli atti con protocollo n. C1.2023.000373 e n. C1.2023.000374, relativamente ai progetti GeFo ID53559258 e ID53559253.

Tenuto conto delle motivazioni dei beneficiari indicate nelle suddette richieste di proroga per cui sarebbe necessario un ulteriore tempo per la conclusione degli interventi in parola, a causa di problemi emersi nell'approvvigionamento delle materie prime e dell'aumento dei prezzi delle stesse, nel cambio dell'impresa esecutrice dei lavori e nel rallentamento dei lavori per effetto dell'emergenza Covid-19.

Considerato che durante l'incontro del 7 marzo 2023, tenutosi sulla piattaforma online «Teams», il Soggetto Attuatore in accordo con il S.I.I. del Settore Agricoltura e Agroindustria hanno ritenuto opportuno accogliere, per le motivazioni anzidette, le istanze ricevute dai beneficiari e conseguentemente di concedere la proroga del termine di conclusione dei lavori entro e non oltre il 30 settembre 2023 e da rendicontare entro 30 giorni successivi alla data di fine lavori per gli interventi GeFo ID40956443, ID

53551073, ID 53559258, ID 53559253 e ID 53551094 assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato in agricoltura e agroindustria che hanno aderito alla procedura speciale di cui all'Ordinanza n. 392 e s.m.i. e ricompresi nell'elenco di cui all'allegato dell'Ordinanza n. 427.

Ritenuto, pertanto, opportuno stabilire, in deroga a quanto previsto dall'ordinanza n. 13, da ultimo modificata dall'Ordinanza n. 776, per gli interventi del Settore Agricoltura e Agroindustria GeFo ID40956443, ID 53551073, ID 53559258, ID 53559253 e ID 53551094, pena la revoca del contributo, che:

- il termine ultimo perentorio di fine lavori sia prorogato al 30 settembre 2023;
- il termine perentorio di presentazione della documentazione per la liquidazione del contributo a saldo sia fissato a 30 giorni dalla data di termine dell'intervento.

Atteso che tali disposizioni sono rispettose dei limiti stabiliti dai Regimi di Aiuto di Stato approvati dall'Unione Europea per questo evento calamitoso, così come richiamati dalle ordinanze.

Dato atto che il presente atto non comporta spese a carico dei Fondi commissariali.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di stabilire, in deroga a quanto previsto dall'Ordinanza n. 13, da ultimo modificata dall'Ordinanza n. 776, per gli interventi del Settore Agricoltura e Agroindustria GeFo ID40956443, ID53551073, ID53559258, ID53559253 e ID53551094, pena la revoca del contributo, che:

- il termine ultimo perentorio di fine lavori sia prorogato al 30 settembre 2023;
- il termine perentorio di presentazione della documentazione per la liquidazione del contributo a saldo sia fissato a 30 giorni dalla data di termine dell'intervento;

2. di trasmettere il presente atto al SII del Settore Agricoltura e Agroindustria, alla Società Agricola Zanini S.s. e a Carra Umberto;

3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana

**Errata corrige**

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 856 del 15 marzo 2022: «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata - Termine di conclusione degli interventi di settori al di fuori dell'agricoltura, finanziati ai sensi delle ordinanze n. 13 e 16 con modifica e integrazione dell'ordinanza n. 13»

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 857 del 15 marzo 2022: «Parziale rettifica ordinanza 24 marzo 2022, n. 751 recante "Disposizioni disciplinanti i criteri per la prosecuzione del "Contributo per l'autonoma sistemazione - Anno 2022" a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi all'anno 2022". Contestuale attivazione controlli ex post - Anno 2022»

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 858 del 15 marzo 2022: «Ordinanza n. 579 del 22 giugno 2020 inerente il finanziamento del progetto relativo all'intervento di «Restauro e consolidamento sismico della copertura del Santuario della Beata Vergine della Comuna» in comune di Ostiglia - ID. PIP 130 - CUP J56H20000020008. Rideterminazione delle quote di cofinanziamento a carico del commissario delegato ed a carico della diocesi di Mantova, presa d'atto della rendicontazione finale ed erogazione della quota a saldo.»

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 859 del 15 marzo 2022: «Ordinanza n. 595 del 31 luglio 2020 inerente il finanziamento del progetto di «Restauro e consolidamento sismico della chiesa Sussidiaria Immacolata Concezione a seguito di danni da eventi sismici 2012» nel comune di Gonzaga (MN) - ID. PIP 120 - CUP J36D20000090008. Rideterminazione delle quote di cofinanziamento a carico del commissario delegato ed a carico della diocesi di Mantova. Presa d'atto della rendicontazione finale ed erogazione della quota a saldo.» Pubblicate sul BURL n.12 SEO del 24 marzo 2023

Le date delle succitate ordinanze sono da intendersi 15 marzo 2023 anziché 15 marzo 2022.